



Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Professionale di Stato per i Servizi "GRAZIELLA FUMAGALLI"

Via della Misericordia, 4 – 23880 CASATENOVO (LC)

TEL. 039 9205385 PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it

C.F. 94024420138 Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it C.M. LCRC02000L C.U. UFG6KN

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO/ECONOMIA -DIRITTO,ECONOMIA E TECNICA
AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIOSANITARIO- DIRITTO E TECNICHE
AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTA**

**Programmazione di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa- settore socio-
sanitario- a.s. 2023/24**
Classe Terza

Unità 1 L'ECONOMIA SOCIALE E IL TERZO SETTORE

Competenze di area generale

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

TEMA	CONOSCENZE (LEZIONI)	COMPETENZE INTERMEDIE (Il numero tra parentesi nelle competenze intermedie indica la competenza in uscita alla quale si riferisce)	ABILITÀ
I BISOGNI	I bisogni: definizione, caratteristiche e classificazione. I bisogni sociali. Evoluzione e misurazione dei bisogni sociali. I beni e i servizi. L'attività economica.	Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età. (4) Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere dei destinatari (4)	Identificare i bisogni socio-sanitari. Identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni.

L'ECONOMIA SOCIALE	L'economia sociale e il mondo del non-profit. Gli enti non profit. La riforma del Terzo settore. Impresa e cooperazione sociale.	Comprendere le diverse discipline e finalità che distinguono le imprese lucrative dalle cooperative, dalle associazioni e fondazioni. Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni. (7)	Saper distinguere il ruolo del Terzo settore all'interno del pluralismo istituzionale che eroga prestazioni socio-assistenziali. Comprendere le ragioni della crisi del sistema di <i>welfare</i> e collegarle all'affermazione del Terzo settore.
--------------------	---	--	---

Unità 2 LA LEGISLAZIONE SOCIALE: PREVIDENZA E ASSISTENZA

Competenze di area generale

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

TEMA	CONOSCENZE (LEZIONI)	COMPETENZE INTERMEDIE (Il numero tra parentesi nelle competenze intermedie indica la competenza in uscita alla quale si riferisce)	ABILITÀ
PERSONA FISICA E PERSONA GIURIDICA	La persona fisica. L'incapacità. Rappresentanza e assistenza dell'incapace. I diritti della personalità. La persona giuridica. Le associazioni non riconosciute e i comitati.	Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza. (1) (6)	Individuare gli istituti giuridici di tutela della persona. Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni.
LA LEGISLAZIONE SOCIALE	Nozione e finalità della legislazione sociale e della previdenza in Italia. Il sistema pensionistico. La previdenza per i lavoratori.	Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza. (1) (6)	Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.

LA PREVIDENZA SOCIALE	<p>La previdenza per gli invalidi.</p> <p>La malattia.</p> <p>La previdenza per la famiglia.</p> <p>La previdenza per i disoccupati.</p>	<p>Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. (4)</p>	<p>Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale.</p> <p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.</p>
-----------------------	--	---	---

Unità 3 LA LEGISLAZIONE SANITARIA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE

Competenze di area generale

1. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

TEMA	CONOSCENZE (LEZIONI)	COMPETENZE INTERMEDIE (Il numero tra parentesi nelle competenze intermedie indica la competenza in uscita alla quale si riferisce)	ABILITÀ
IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	<p>Che cos'è il Servizio sanitario nazionale.</p> <p>Organizzazione del Servizio sanitario nazionale.</p> <p>Livelli essenziali di assistenza (LEA).</p>	<p>Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli i livelli biologico, psicologico e sociale. (5)</p>	<p>Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.</p>
IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI	<p>La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato.</p> <p>I servizi sociali a livello locale.</p> <p>Le politiche territoriali nel settore socio-assistenziale.</p> <p>La rete dei servizi sociali.</p>	<p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. (5)</p>	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.</p> <p>Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale.</p> <p>Individuare e confrontare tipologie di organizzazione e costi dei servizi</p>

			socio-sanitari del territorio. Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche.
--	--	--	--

Unità 4 LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI E L'INTEGRAZIONE

Competenze di area generale

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

TEMA	CONOSCENZE (LEZIONI)	COMPETENZE INTERMEDIE (Il numero tra parentesi nelle competenze intermedie indica la competenza in uscita alla quale si riferisce)	ABILITÀ
LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI	Le ragioni della tutela. La famiglia e la tutela dei minori. La discriminazione di genere. L'assistenza agli anziani.	Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza. (1) (5) (6)	Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio . Comprendere le finalità di protezione dei provvedimenti riguardanti minori e soggetti fragili in ambito familiare.
L'INTEGRAZIONE	Integrazione e servizi per le persone con disabilità. La tutela dei diversamente abili nella scuola. La tutela delle persone con disabilità nell'ambito lavorativo.	Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. (1) Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico. (2) Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito	Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali. Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa.

	Migranti e integrazione. Le tipologie di servizi ai migranti. Il contrasto all'emarginazione sociale.	scolastico e nei contesti di vita quotidiana. (3) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (3) (9)	Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.
--	---	--	--

Unità 5 LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

Competenze di area generale

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TEMA	CONOSCENZE (LEZIONI)	COMPETENZE INTERMEDIE (Il numero tra parentesi nelle competenze intermedie indica la competenza in uscita alla quale si riferisce)	ABILITÀ
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE	Diritto alla salute e risarcimento. La tutela della qualità. La vigilanza sugli alimenti. L'etichettatura dei prodotti alimentari. Le norme ISO e la rintracciabilità. I marchi di qualità. La sicurezza alimentare nelle mense.	Nell'allestimento dell'ambiente di preparazione dei pasti, assicurare condizioni di igiene e sicurezza.(6) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (6)	Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento. Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio. Riconoscere i caratteri della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

<p>SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIEN</p>	<p>La sicurezza dei lavoratori. L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni. La malattia professionale e l'infortunio. La prevenzione dei rischi e degli incidenti sul lavoro. Le schede di rilevazione dei rischi e dei pericoli. La tutela dell'ambiente naturale. La gestione dei rifiuti.</p>	<p>Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio. (6) Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro. (6) Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita. (9)</p>	<p>Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono i lavoratori. Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, degli strumenti di lavoro. Saper applicare le norme a tutela della riservatezza, della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.</p>
---	---	--	---